

MUSEO BERNAREGGI DA DOMANI AL 23 APRILE

«Rinascere dal dolore», l'opera dedicata a don Pino Puglisi

Rinascere dal dolore»: da domani

al 23 aprile, in mostra al Museo Bernareggi l'opera commissionata al noto artista Claudio Parmiggiani, che l'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani dona alla Ca-

sa Museo del Beato Giuseppe Puglisi di Palermo.

«Mai come oggi occorre progredire, salvare tutto ciò che resta, tutto ciò che resiste del mondo spirituale», afferma l'artista che si fa interprete del messaggio lanciato da Amei per sottolineare con forza la necessità che i musei ecclesiastici si

occupino della cultura e dell'arte che connota il nostro tempo, accettando una sfida non semplice ma ineludibile. «Quello di Parmiggiani è un modo di concepire l'arte che tocca le esperienze elementari dell'essere umano - scrive don Giuliano Zanchi, segretario generale della Fondazione Bernareggi - lad-

dove l'uomo è messo di fronte al proprio insolubile enigma, dove quindi il sentimento di tutto quello che è sacro si ravviva quasi impetuosamente. In questo senso è un'arte che tocca il sacro».

Certo l'analogia tra l'opera dell'artista e la vita di don Puglisi, sacerdote siciliano ucciso dalla mafia nel 1993 con due colpi di pistola alla nuca, è evidente: con un gesto violento l'artista squarcia una lastra di vetro riflettente, aprendo una ferita al cuore di uno specchio che perde la sua capacità di accogliere e irradiare le forme del mondo. Eppure è proprio quella lacerazione ad aprire

l'accesso a uno spazio «altro», invitandoci a proseguire oltre, per intraprendere un nuovo cammino.

Presentata al Museo San Fedele di Milano, dopo la tappa a Bergamo l'opera di Parmiggiani attraverserà l'Italia in un viaggio da Nord a Sud, tra dodici musei ecclesiastici che hanno accolto la sfida del confronto con il contemporaneo.

Il 13 settembre, infine, raggiungerà la destinazione finale nella Casa Museo nata nelle stanze in cui visse la famiglia Puglisi e per lungo tempo anche lo stesso sacerdote.

Ba. Ma.